



Comune di Modena
Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare MPA

Modena, 31/8/2010

Al Sindaco

Al Presidente del
Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE: La festa PD fa concorrenza sleale a bar e ristoranti?

PREMESSO

Che la proliferazione, nei periodi estivi, delle feste del partito democratico, e conseguentemente delle numerose attività di ristorazione in esse allestite, genera forte preoccupazione tra i gestori di bar e ristoranti tradizionali;

che le attività di ristorazione allestite nell'ambito delle suddette feste, godono di regimi fiscali agevolati rispetto alle attività di ristorazione fuori di esse che agiscono in una condizione di libero mercato, ponendo queste ultime in una condizione di reale svantaggio rispetto alle prime;

che tale situazione creerebbe una condizione di concorrenza sleale assolutamente negativa e penalizzante a danno delle attività di ristorazione tradizionale;

CONSIDERATO

Che per la durata di tali manifestazioni del partito democratico le attività di ristorazione al di fuori di esse subirebbero un calo di clienti e del fatturato e che ciò comporta un elemento di ulteriore difficoltà per le aziende stesse già danneggiate dagli effetti della crisi economica;

RITENUTO

Necessario introdurre norme e regolamenti specifici relativi sia ai tempi di svolgimento delle feste di partito sia alle modalità di gestione delle attività di ristorazione presenti in esse al fine di prevenire il crearsi di condizioni di concorrenza sleale tra le attività che operano dentro e al di fuori delle suddette feste;

INTERROGA

La Giunta comunale per sapere

Se questa amministrazioni concordi nel ritenere penalizzante per le attività di ristorazione tradizionale l'apertura, per i mesi estivi, di attività di ristorazione che per il solo fatto di essere organizzate all'interno delle feste di partito, godono di forti privilegi fiscali ed economici;

Se ritenga opportuno regolamentare tale situazione e, se sì, come;

Se e come intende regolamentare le attività di ristorazione all'interno delle feste di partito al fine di eliminare condizioni di privilegio e di conseguente concorrenza sleale rispetto alle altre attività che operano in condizione di libero mercato e sono soggette a regimi di tassazione ben più penalizzanti rispetto alle prime.

Sergio Celloni
Consigliere MPA